

Small pieces loosely joined di David Weinberger.

Originale: <http://www.smallpieces.com/kids/spljkids00.html>

Traduzione italiana della versione per ragazzi del libro Small pieces loosely joined di David Weinberger.

Questa iniziativa è nata da un'idea di Alberto ed Enrico, per aiutare i giovani a conoscere meglio il web.

Traduttori

- Alberto Mucignat aka Stain (<http://www.mucignat.com>)
- Enrico Maria Milič aka Morbin (<http://www.morbin.it>)
- Francesco Magnocavallo aka Francello (<http://qix.it>)
- Andrea Mucignat aka Zener (<http://www.mucignat.com/andrea>)

[software wiki](#)

SPLJ tenta di spiegare quello che ritengo veramente importante riguardo al web. Ho scritto il libro per gli adulti, ma penso che le sue idee siano valide tanto per i bambini quanto per i loro genitori.

Così ho scritto questa versione per bambini. Mentre la scrivevo pensavo al mio bambino di 11 anni. Penso che se hai 11, 12 o 13 anni troverai interessante questo libro on-line.

Nella parte inferiore delle pagine, ho messo dei link ad altre informazioni. Alcuni link potrebbero non funzionare perché i siti si sono spostati o non esistono più... (I link qua sotto sono verso siti italiani. Sono stati scelti da chi ha curato tutta questa traduzione). E' così che funzionano le cose sul web: benvenuto!

Mi piacerebbe sapere cosa ne pensi. Puoi scrivere un commento o rispondere alle idee di qualcun altro [cliccando qui](#). Come al solito, nel web, non dare il tuo nome completo, il tuo telefono o dove vivi; ci sono tanti malintenzionati che potrebbero usare queste informazioni per ingannare te o i tuoi genitori.

Clicca sulle frecce qua sotto per iniziare. Divertiti!

A cosa serve il web?

Capitolo 1 - A cosa servono le cose

Quando vuoi sapere cos'è una certa invenzione, di solito chiedi a cosa serve. Per esempio, se tu non sapessi che i telefoni servono per chiamare le persone, potresti pensare che sono solo degli oggettini di plastica che suonano quando premi sui tasti. E se non sapessi che le autostrade servono per andare in vari posti, potresti pensare che sono solo dei grandi campi di gioco dove poter andare sui pattini.

Allora, a cosa serve il web?

Probabilmente lo utilizzi per cercare appunti per la scuola. Infatti questa è una delle cose per cui è fatto. Il web fu inventato da Tim Berners-Lee per rendere facile agli scienziati l'uso di internet per cercare appunti e ricerche di altri scienziati. Insomma, tu stai usando il web esattamente per come lo ha inteso il suo inventore.

Ma tu probabilmente usi il web anche per cose che Berners-Lee non aveva in mente. Usi il web per mandare email? Le email sono quello per cui il web è stato creato.

Usi il web per chattare via messenger con i tuoi amici? Chattare è quello per cui il web è stato creato.

I tuoi genitori hanno mai comprato qualcosa su internet? Lo shopping è quello per cui il web è stato creato.

Hai mai giocato a qualche gioco sul web? Giocare è quello per cui il web è stato creato.

Hai mai sentito musica nel web? Ascoltare musica è quello per cui il web è stato creato.

Sei mai stato fregato da un sito web? Magari pensavi di avere a che fare con un giochetto semplice - per esempio, provare a cliccare sul disegno di una scimmia in movimento - e invece il gioco si è trasformato in una maniera per farti arrivare su una pagina in cui si vendeva robbaccia? O forse hai cliccato un link che diceva ti avrebbe portato sulla pagina del tuo

cantante o del tuo attore preferito e invece ti ha portato su una pagina che provava a venderti improbabili pillole per dimagrire.

Sembra che ogni giorno qualcuno si inventi un nuovo modo per usare il web. Due dottori in differenti città possono guardare alle radiografie dello stesso paziente nello stesso momento e discutere assieme di che malattia ha il paziente. Le famiglie possono condividere le loro fotografie e anche metterle in mostra in una speciale cornice elettronica riposta su una libreria. Esistono già alcuni frigoriferi che ti possono mandare un e-mail per avvertirti quando il latte è finito! Non si può prevedere cosa sarà inventato domani e il giorno dopo ancora. Tutti questi avvenimenti futuri sono il motivo per cui il Web esiste.

Questo fa del Web una cosa un po' strana. Si usa per la mail, per l'Instant messenger, per lo shopping, per giocare, per ascoltare la musica e per far cose che ancora non sono state inventate.

Sì. Il Web è una cosa un po' strana. In effetti, a pensarci bene il web è un posto più che una cosa. Puoi fare delle cose sul Web, allo stesso modo di come le puoi fare in un altro posto. Cosa ci puoi fare dipende dal tipo di posto che è. Se è un'aula scolastica, ci puoi far lezione. Se è un cortile, ci puoi giocare. Se è una stazione spaziale, puoi rotolare per aria senza forza di gravità e giocare a Mikado in una nuova maniera.

Insomma, per capire cosa sia il Web, chiediamoci che tipo di posto è. E' una bella domanda.

Capitolo 2. La Rete e il mondo reale

Ci sono miliardi di pagine sul World Wide Web. Senza connessioni sarebbero solo una montagna enorme di pagine.

Cosa le collega? Nel mondo reale, una pagina sta vicino all'altra perchè sono tenute insieme dalla copertina del libro. Ma sul Web, due pagine sono "una dopo l'altra" solo se sono linkate. Come sapete, un link è un'immagine o una parola che si può cliccare e che ci porta da una pagina all'altra. I link trasformano miliardi di pagine sciolte in una ragnatela.

Questi link si chiamano "hyperlink" per far capire che non sono uguali ai link nel mondo reale. Nel mondo reale, per tenere insieme due cani con un solo guinzaglio, i cani devono stare vicini. Non è possibile se uno dei due animali è a Cleveland e l'altro a Roma. Sul Web invece puoi linkare una pagina che sta a Cleveland con una che sta a Roma, come se fossero vicine di casa. Ecco cose che rende hyper un link.

I link permettono a pagine slegate di collegarsi in una rete (la parola inglese "web" infatti vuol dire "rete"). I link, anche, caratterizzano il web come un tipo di luogo. Da quando abbiamo iniziato questo capitolo chiedendo che tipo di posto è il Web, ora sappiamo guardare al modo in cui gli hyperlink lo tengono unito assieme.

I link sono strani.

Prendiamo un fatto così ovvio su cui di solito nemmeno ci mettiamo a pensare: nel mondo reale, se la casa del tuo amico è a 3 isolati dalla tua, la tua casa è a 3 isolati dalla sua. Ovviamente!

Ma non è così che le cose funzionano sul Web. Diciamo che il mio hobby è collezionare conchiglie. Costruisco un sito Web sulle conchiglie che ho trovato. Sulla mia pagina metto link a altre pagine che penso i lettori potrebbero trovare interessanti. Uno di questi link è al sito costruito dal Museo di Scienze Naturali di New York. Non ho bisogno del permesso del Museo per fare questo. Tutto quello di cui ho bisogno è conoscere l'indirizzo web del Museo, che è www.amnh.org. Così, ora tutti quelli che verranno sul mio sito sulle conchiglie saranno solo a un click di distanza dal sito del Museo. Ma, se tu vai sul sito del Museo sei solo a un click di distanza dal mio sito? No, perchè il sito del Museo non ha un link verso il mio sito. Così, il mio sito può essere proprio "attaccato" al sito del Museo ma il sito del Museo non è "attaccato" al mio.

Questa è solo la prima delle differenze tra la rete ed il mondo reale. Eccone altri esempi: Nel mondo reale ci sono dei limiti sul numero di vicini di casa che si possono avere. Nella rete si possono avere quanti vicini di casa si vuole: la tua pagina potrebbe avere centinaia di collegamenti e nessuno si lamenterebbe del vicinato troppo rumoroso, oppure che la casa di fronte sta ostruendogli la vista.

Ecco un'altra differenza. In questo pianeta c'è moltissima terra. Ogni volta che qualcuno costruisce una nuova casa un pezzo di terra viene meno. Ma quando qualcuno costruisce un nuovo sito nella rete, non solo non consuma niente, in realtà rende la rete ancora più grande. Se la rete avesse avuto 20 miliardi di pagine adesso ne avrebbe 20 miliardi più una. Non c'è

un limite massimo all'estensione della rete. Per contro, esiste un limite massimo all'estensione della tua città'.

Un'altra differenza è che, nel mondo reale, quando vai ad abitare in un paese diverso ci sono già altre persone che ci abitano. E devi accettare sia il buono che il cattivo vicino. Nella rete ti crei da solo il vicinato collegando il tuo sito ai siti che ti piacciono. Se c'è un sito che dice: "le conchiglie fatte di paste e le tartarughe sono entrambi crostacei" fai semplicemente a meno di collegarlo perché sai che è sbagliato. Nella rete hai la possibilità di sceglierti il vicinato.

Ma la cosa più importante per cui il web è diverso dal mondo reale ha a che fare con il perché i siti usano gli hyperlink. Nel nostro esempio, metto un link sul mio sito verso il sito del Museo perché penso che i miei visitatori potrebbero trovare interessante il sito del Museo. Ogni link presente nel web è stato creato da qualcuno di proposito. Solitamente perché le persone pensano che i visitatori troveranno l'altro sito degno della loro attenzione - probabilmente perché è informativo, interessante o divertente.

Questa è la cosa più singolare. Il web è web a causa dei link che collegano le pagine. Ma ogni hyperlink esprime gli interessi o le raccomandazioni di qualcuno. Se tu volessi fare una mappa del web, che mostri tutti i siti e tutti i link, dovresti fare una mappa delle cose che 500 milioni di persone ritengono interessanti.

Questo è molto diverso da una mappa del mondo reale che mostra dove sono le montagne e dove gli oceani finiscono e dove inizia la terraferma. La mappa del mondo reale mostra quello che a noi umani è stato dato (to work with). Il web invece mostra quello a cui noi abbiamo scelto di tenere.

E questo è quello che rende così speciale il web. Non è fatto di montagne, deserti, mare e foreste. È fatto da esseri umani che mettono insieme le cose a cui tengono.

Capitolo 3. Stare assieme

La Rete è fatta di persone che si preoccupano di tenerla insieme. La cosa più importante è proprio il tenerla "insieme". La Rete è, a tutti gli effetti, un posto nuovo per noi umani per stare insieme. Nella rete possiamo stare insieme in maniera nuova.

Per certi versi ciò è ovvio. La Rete ci ha dato la Posta Elettronica, che è una nuova maniera per comunicare l'uno con l'altro. E ci ha dato le Stanze per le Conversazioni (chat room), e i Messaggi Istantanei (instant messaging). Tu ed un tuo amico potreste collegare una telecamera alla Rete e salutarvi attraverso la Rete stessa. Questi sono tutti nuovi metodi di connessione.

Ma questo non è il motivo per cui la rete è così importante ed emozionante.

Per esempio, presupponi di far parte del Club dei Collezionisti di Conchiglie della tua Scuola, che si riunisce ogni Martedì dopo le lezioni. Ogni Martedì, si incontrano 30 bambini. All'inizio di ogni incontro qualcuno si alza in piedi e mostra qualche conchiglia che ha trovato. Poi ognuno ha la possibilità di fare domande, interessanti osservazioni o raccontare come quella conchiglia possa assomigliare ad una della sua collezione.

Ora, supponi di unirti ad un Club dei Collezionisti di Conchiglie nella Rete. Diciamo che il Club si "incontra" per il solo fatto che tutti i suoi aderenti appartengono ad una lista email. Una lista email è un'idea molto semplice, motivo per cui ne sono state create a milioni. Se vuoi dire qualcosa ai membri del club, spedisce una mail: non ad una particolare persona, ma alla Lista stessa. L'indirizzo della lista potrebbe essere qualcosa del tipo: conchiglie@liste.org (è un'indirizzo inventato, non provarlo!). La tua mail viene quindi spedita ad ognuno nella lista. Se qualcuno vuole rispondere, può scrivere a sua volta a tutta la lista in modo che tutti ricevano pure la risposta. È come un incontro del Club dei Collezionisti di Conchiglie della tua Scuola, ma questo è tenuto tramite la email.

Ma osserva le differenze tra il Club nel mondo reale e la sua versione usando una lista email. Alcune delle differenze sono ovvie. Per esempio, il club nel mondo reale si incontra solo una volta alla settimana mentre la lista email si "incontra" ogni volta che qualcuno ha qualcosa da dire. Inoltre, per partecipare alle riunioni del club, nel mondo reale hai bisogno di vivere nelle vicinanze della tua scuola, mentre chiunque e da qualsiasi posto può unirsi ad una lista email. Ma ti accorgerai subito che, mentre al club della tua scuola ti esprimeresti in una maniera, usando la lista useresti un altro modo di esprimerti. Quando parli al Club della tua scuola puoi vedere le persone annuire in segno di intesa o tamburellare sui quaderni nei momenti noiosi.

Quanto mandi una mail non riesci a vedere niente di tutto ciò. Quindi, ogni tanto, la gente spedisce dei messaggi alla lista email solo per spingere qualcun altro a reagire. Se nel Club del

mondo reale avresti detto: "In alcune culture, la gente soffia dentro le conchiglie a spirale in questa maniera, per produrre dei suoni", alla lista email ti saresti ritrovato a scrivere "Il suono di una conchiglia a spirale è il più bel suono del mondo, così bello da far sembrare il violino come un gatto con il mal di stomaco".

Tutto questo succede molto spesso nella rete. Magari, nella Stanza di Discussione dello sport, il tuo entusiasmo ti porta a scrivere tutto in lettere maiuscole e a dire cose che non sono esattamente vere: "L'INTER È UNA SQUADRA FORTISSSSSSSIMA E IL PROSSIMO ANNO VINCERÀ IL CAMPIONATO E TUTTI QUELLI CHE DICONO IL CONTRARIO SONO SOLO DEGLI ASINI!!!"

Allo stesso tempo, in una Stanza di Discussione per parlare di mosse di danza, forse non ti troveresti più ad urlare ma a scambiare giochi di parole al limite della tua velocità di battitura sulla tastiera. Qualcuno che legga i tuoi commenti nella Stanza dello Sport potrebbe benissimo non essere in grado di riconoscere che sei la stessa persona della Stanza della Danza. Nella Rete è molto più semplice che nel mondo reale comportarsi in un modo piuttosto che un altro, perchè nella rete nessuno sa chi sei davvero.

Se pensi alle differenze che abbiamo visto, tra il mondo reale e la Rete, ci sono differenze di tempo, spazio e "chi siamo".

Tempo. Se è mercoledì ed hai appena trovato una bella conchiglia, nel mondo reale dovrai aspettare un'intera settimana prima di poterlo raccontare al Club delle Conchiglie del mondo reale. Invece, con la lista email, spediresti una mail mercoledì pomeriggio. Le altre persone la leggerebbero quando vogliono. E risponderebbero quando vogliono. La conversazione non è confinata solo al mercoledì pomeriggio, è sempre presente e attiva, con o senza di te. Puoi entrare nella conversazione quando ti pare e piace.

Spazio. Nel mondo reale, tu vivi qui ed io vivo a 10 chilometri di distanza e quindi non ci incontriamo molto spesso. John vive a migliaia di chilometri in America e Indira vive anche lui a migliaia di chilometri in India. Il mondo reale ci separa. Sulla Rete, non siamo separati dallo spazio. Siamo uniti ... dalle mail, dalle chat, dall'instant messaging e dagli hyperlink.

"Chi siamo". Siccome lo spazio ci rende difficili i movimenti, tendiamo a vivere in un solo posto e a comportarsi nella stessa maniera, giorno dopo giorno. Ma nella Rete possiamo emergere e riemergere, cercando di comportarsi come diverse persone. Quel "io" che ogni tanto sentiamo bloccato nel mondo reale, diventa sbloccato non appena si entra nella Rete. Se nella Rete il tempo, lo spazio e chi siamo sono diversi dal mondo reale, allora la Rete è un posto geniale

Capitolo 4. Lo spazio della rete

La Rete è un luogo diverso dal normale. Perché ha suscitato così tanto interesse come nessun'altra cosa negli ultimi 50 anni?

Prova a chiederti: Quand'è che noi umani siamo al meglio delle nostre possibilità? Quand'è che ti senti orgoglioso di essere ciò che sei? Se vuoi che gli Esseri Umani facciano una bella figura davanti ai Marziani, che cosa mostreresti ai Marziani?

Penso che mi piacerebbe far vedere ai Marziani quanto teniamo agli altri. Potrei fargli vedere i genitori che camminano a tarda notte con un piccolo sulle spalle, cercando di portarlo a dormire. Oppure dei volontari che costruiscono assieme una casa a qualcuno la cui vita verrà cambiata da questo. O il modo in cui ci fermiamo per qualcuno che è in viaggio e chiediamo se va tutto bene. O anche il modo in cui una nazione dona cibo e soldi ad un'altra dall'altra parte dell'oceano. È quando ci occupiamo degli altri che raggiungiamo il massimo di noi stessi.

Quando siamo al massimo, siamo anche molto più umani.

Non ci capirai mai se non ci hai mai visto al massimo, niente di più che capire una palla da basket vedendola solo compressa o per terra.

Siamo umani solamente perchè siamo connessi agli altri. Se tu venissi portato in un'isola deserta, vorresti crescere e lavorare duramente per sembrare umano lo stesso. Non avresti idea di quali piante sono buone e quali insetti cattivi. Saresti probabilmente il peggior esempio da far vedere ai Marziani per fargli capire noi umani.

Noi siamo umani perchè siamo connessi agli altri. E perchè ci connettiamo? Perchè in quanto umani teniamo agli altri e al nostro mondo. Alle statue non interessa quello che gli accade. Ai robot nemmeno. Agli umani interessa. Ci interessa insieme.

Può sembrare difficile connettersi nel mondo reale perchè lo spazio ci rende distanti. Fino all'invenzione del telefono, le uniche persone con cui potevi connetterti erano quelle che

vivevano vicino a te. Potevi scrivere lettere, ma solitamente scrivevi a persone che già conoscevi. E lo stesso è vero per il telefono: quasi sempre chiamiamo persone che conosciamo. Nel mondo reale, le nostre connessioni sono solitamente le persone che vivono intorno a noi: la nostra famiglia, i nostri vicini, le persone che vanno alla nostra scuola o che incontriamo in giro.

Ovviamente c'è qualcosa di molto importante a proposito di vivere assieme alle persone che sono vicine a noi. Impariamo a conoscere la nostra famiglia e i vicini di casa molto bene, perchè la loro vicinanza significa che siamo a contatto ogni giorno, ogni settimana. E il fatto di poter camminare nel marciapiede e fermarsi a parlare con qualcuno che ti piace può trasformare un lavoro in divertimento.

Comunque, il mondo reale rende difficile connettersi e generalmente ci limita a quelli intorno a noi.

La Rete rende facile connettersi in maniera assurda. Possiamo conoscere qualcuno letteralmente dall'altra parte del mondo così facilmente come un vicino in fondo alla strada. Certo, probabilmente non vogliamo conoscere i nostri amici in rete così come conosciamo i nostri amici del mondo reale. Ma le connessioni che facciamo nella Rete sono valutabili diversamente.

Nel mondo reale, conosciamo le persone a cui capita di vivere vicino a noi. Nella Rete, conosciamo le persone perchè condividono un interesse. Per esempio, potremmo cercare nella Rete per un'informazione a proposito di una particolare conchiglia di mare, perchè è una cosa che ci interessa. Nella nostra ricerca troviamo una pagina web che parla di come fare dei gioielli con le conchiglie. In quel sito, ci potrebbe essere un posto dove scrivere una domanda e altre persone del mondo possono rispondere. Tutti quelli che vi scrivono sono interessati alle conchiglie. Ecco perchè sono tutti in questo sito. In un momento, hai trovato un gruppo di persone che sono interessate a quello a cui anche tu sei interessato. Ti sei connesso basandoti non sul fatto che tu vivi nello stesso posto, ma perchè vi interessate della stessa cosa.

Insomma, abbiamo due mondi. Nel mondo reale, le persone sono tenute isolate dalla distanza. A causa della vastità della terra, si sono sviluppate diverse culture. Le persone vivono in nazioni separate, divise dai confini e qualche volta da mura con soldati e armi. Nella Rete, le persone stanno assieme - si connettono - perchè sono interessate alle stesse cose.

Il mondo reale è fatto di distanze che ci tendono isolati. La Rete è fatta di interessi comuni che ci tengono insieme.

Adesso, se connettersi e interessarsi sono cose che ci rendono umani, allora la Rete - fatta da hyperlink e stimolata dagli interessi e dalle passioni delle persone - è il posto dove possiamo essere degli uomini migliori.

E questo è quello per cui è fatta la Rete.